

**MANCANO DUE MILIONI**  
**Il “pubblico”**  
**non paga**  
**Cassa e crisi**  
**per le aziende**

LE AZIENDE ci provano, i lavoratori con i sindacati pure. Ma il fronte dell'edilizia pubblica e privata soffre e mette al palo o in crisi aziende medie e grandi costrette alla cassa integrazione o ridimensionamento per mancanza di liquidità. Salari che saltano, in alcuni casi impossibilità ad andare avanti.

«Un patrimonio socio-economico, di lavoro, professionale e imprenditoriale che viene messo in difficoltà» osserva Silvano Chiantia della Fillea Cgil. Gli ultimi casi sono rappresentanti dai ritardi nei pagamenti da parte di committenti istituzionali che hanno messo al palo, quindi con il ricorso alla cassa integrazione o valutazione di messa in liquidazione, Accade alla Barberini & Lawson (47 dipendenti in cassa, difficile prospettiva).

Il problema? Oltre un milione e mezzo di crediti che non vengono pagati. Identica situazione per la Calderoni o per la Sirce e la Bettini costruzioni.

Il rinnovo del contratto provinciale vede anche impegni su questo fronte per sollecitare al rispetto di tempi e pagamenti. «Degno di nota - spiegano Botto, Bavosoe Chiantia con il presidente Assedil, Senzione - è l'impegno assunto da tutte le parti, ad attivarsi nei confronti delle stazioni committenti pubbliche, al fine di ottenere la razionalizzazione dei sistemi di gara ed il ripristino di condizioni accettabili di aggiudicazione, requisiti imprescindibili per una favorire la ripresa del settore».

Con scelte precise sul futuro delle grandi opere (gronda, terzo valico, raddoppio ferroviario del tratto mancante a ponente). «Occorre chiarezza di intenti e di posizioni - chiosa Silvano Chiantia - Senza esprimere, come accade per le primarie del Pd o in dibattiti in altri partiti, posizioni legate al “dove ci si trova” mentre le si illustra. Si sceglia, è importante per l'edilizia e tutta la regione e non si discuta per altri dieci anni».

**MA. ZIN.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CATTIVI PAGATORI**  
**Numerose imprese non riescono a riscuotere i crediti**

